

Categoria 13ª Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari

Le operazioni ineriscono agli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad enti.

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 2003 (in milioni di euro)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 13ª</i>	1.576	1.576	3.800	3.800	- 58,53	- 58,53

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 2004 (in milioni di euro)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 13ª</i>	2.029	2.029	3.904	3.904	- 48,03	- 48,03

La somma imputata al cap. 722 "Acquisto di titoli" per € 2.029.158.851, si riferisce quindi esclusivamente alla contabilizzazione della gestione dinamica dei titoli.

Gli scostamenti rispetto agli analoghi dati delle previsioni, sono da correlare, pertanto, alle minori movimentazioni finanziarie verificatesi per effetto della gestione dinamica di cui sopra.

Categoria 14ª Concessione di crediti ed anticipazioni

La spesa della categoria per complessive € 60.636.777 attiene per € 42.970.684 alla "Concessione di mutui a medio e a lungo termine" riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per € 17.661.070 a prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale; per € 5.023 alle costituzioni di depositi attivi.

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 2003 (in milioni di euro)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 14ª</i>	61	62	129	129	- 52,71	- 51,94

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 2004 (in milioni di euro)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 14ª</i>	61	59	194	194	- 68,56	- 69,59

La movimentazione del capitolo 741, perfettamente in linea con il dato del precedente consuntivo, risulta inferiore se raffrontata con la previsione definitiva. Lo scostamento rispetto al dato di competenza previsto (- € 123.029.316) è correlato alle minori richieste di mutuo da parte dei dipendenti in quanto conclusesi le operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare.

Categoria 15^a Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La categoria in esame, con l'importo di € 63.839.159, accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 15 ^a	51	51	59	59	- 13,56	- 13,56

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 15 ^a	64	64	64	64	-	-

TITOLO III**ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI****Categoria 20^a Estinzione debiti diversi**

Il dato di competenza e di cassa € 796.400 concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20 ^a	1	1	5	5	- 80,00	- 80,00

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20 ^a	1	1	5	5	- 80,00	- 80,00

TITOLO IV

PARTITE DI GIRO

Categoria 21^a Spese aventi natura di partite di giro

Questa categoria comprende i capitoli relativi ai pagamenti effettuati per conto terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 21 ^a	758	725	761	756	- 0,39	- 4,10

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 21 ^a	719	708	654	655	9,94	8,09

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22^a delle entrate.

In particolare gli sfondamenti sui capitoli 801 "Addizionale ex art. 181 T.U.", 803 "Ritenute erariali", 806 "Ritenute diverse" e 807 "Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale", trattandosi di capitoli per i quali la fase di riscossione precede quella del relativo versamento, conseguono agli analoghi maggiori accertamenti sulle corrispondenti voci di entrata.

Per il capitolo 808, in particolare occorre precisare che accoglie, tra l'altro, l'onere - da porre a totale carico del bilancio dello Stato - relativo alla maggiorazione reversibile del trattamento pensionistico a favore dei titolari delle pensioni, di cui all'art. 6 della legge 1988, n. 544. L'importo del capitolo per l'anno 2004 ammonta complessivamente a € 3.156.006.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la "gestione per conto" demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali - capitoli 810/811 - in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro.

A seguito dell'esclusione dell'assicurazione degli apprendisti artigiani dalle fattispecie di "gestione per conto", ma rientrando nell'ambito delle gestioni ordinarie dell'Istituto, al capitolo 812 "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" si registra una spesa complessiva di € 693.240.

Il capitolo 816 "Prestazioni corrisposte per conto di Istituti esteri" ha fatto registrare un dato consuntivo di € 29.854.974 all'incirca in linea rispetto all'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, rappresentata nella tabella II del conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

ATTIVITÀ**• DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	INCREMENTI 2004	DECREMENTI 2004	CONSUNTIVO 2004
<i>Disponibilità liquide</i>	5.882	1.370	-	7.252

L'esercizio 2004 si è chiuso con un avanzo di cassa di € 1.369.973.434 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di € 5.882.427.694 fa ascendere l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 2004 a € 7.252.401.128.

— Banche	€	208.592.350
— Conti correnti postali	"	2.538.508
— Tesoreria Centrale dello Stato	"	7.041.270.270
	€	7.252.401.128

L'importo di € 208.592.350, evidenziato alla voce "Banche" comprende le somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

La giacenza di Tesoreria per € 7.041.270.270 attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito. La legge n. 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici" stabilisce che gli Enti e gli Organismi pubblici elencati in una apposita tabella - comprendente anche l'INAIL - non possono mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre determinati limiti, richiamando e quindi estendendo il campo di applicazione delle disposizioni previste dall'art. 40 della legge n. 119/81 e successive modificazioni ed integrazioni. Tutte le somme eccedenti il plafond stabilito sono quindi versate presso la Tesoreria dello Stato.

• RESIDUI ATTIVI

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	INCREMENTI 2004	DECREMENTI 2004	CONSUNTIVO 2004
<i>Residui attivi</i>	5.355	803	-	6.158

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a € 6.158.312.815.

I crediti per premi e contributi di assicurazione rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a € 3.074.067.766.

Relativamente alle singole gestioni si presenta la seguente situazione:

- la gestione industria, a fronte di residui iniziali pari a oltre € 1.434 mln., si registrano al 31.12.2004 residui per € 1.558 mln. riferiti ai premi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi (€ 612 milioni) e ai residui ancora in essere (€ 946 milioni);
- i residui finali della gestione medici rx risultano pari a circa € 7 milioni;
- i crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ascendono a € 1.509 milioni e sono costituiti dalle somme che l'INPS - incaricato della esazione dei contributi in argomento - deve riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto;
- i crediti per premi della gestione casalinghe ancora in essere sono nulli, in attesa - come detto nel commentare i movimenti finanziari - di iscrivere l'importo dovuto da parte dello Stato per la fiscalizzazione delle assicurate con reddito medio-basso.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a € 2.413.969.745, con un aumento di € 253.510.582 rispetto al 2003, comprensivo dei residui afferenti alla fiscalizzazione degli oneri sociali. Da contro, diminuiscono lievemente i crediti che l'Istituto vanta nei confronti di altri Enti ed Amministrazioni attestandosi a € 119.674.941 (pari a circa 4 milioni in meno rispetto al 2003).

I crediti diversi ammontano a € 550.600.363 e presentano, nei confronti dell'analogo dato del 2003, un incremento di circa € 250 milioni (allegato n. 5).

• RATEI ATTIVI

L'importo iscritto per € 3.178.854 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 2004 su cedole che riguardano l'anno 2004, la cui riscossione avviene nell'esercizio 2005.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	INCREMENTI 2004	DECREMENTI 2004	CONSUNTIVO 2004
<i>Ratei attivi</i>	4	-	1	3

• CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.2004 si attestano a € 611.462.030 e presentano rispetto al 2003 un aumento di € 8.517.205 da riferire, prevalentemente ai crediti per mutui attivi.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	INCREMENTI 2004	DECREMENTI 2004	CONSUNTIVO 2004
<i>Crediti finanziari</i>	603	8	-	611

Nel 2004, in controtendenza rispetto ai passati esercizi, gli investimenti in corso di perfezionamento (per un importo di € 3.753.252) risultano superiori rispetto all'anno precedente.

I mutui attivi presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a € 315.843.746 con una variazione in aumento rispetto al 2003 di € 16.297.595.

I rimborsi delle quote capitali dei crediti per annualità di Stato scontate a terzi hanno comportato, nel corso del 2004, una diminuzione di valore della relativa consistenza che alla fine dell'esercizio ammonta a € 2.025.762.

La consistenza al 31 dicembre 2004 dei prestiti al personale (€ 92.493.993) risulta lievemente diminuita rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della consistenza dei depositi cauzionali risulta sostanzialmente analogo al dato dell'anno precedente con una lieve variazione in aumento per € 2.134.

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.2004 ascende a € 26.915.251.330 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Tale credito è in continuo aumento (+ € 1.541.885.319) rispetto al 2003 per il persistere della cronica situazione deficitaria della gestione agricola che fronteggia i propri oneri di gestione corrente attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a € 1.150.605.272.

Trovano esposizione, inoltre, nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per € 477.830.938 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

Parimenti nella situazione patrimoniale dell'assicurazione della gestione casalinghe trovano esposizione crediti finanziari per € 66.302.735.

• RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a € 2.581.810 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.2004 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

• INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato da norme legislative che regolano la composizione qualitativa degli investimenti, nella sostanziale impossibilità per l'Amministrazione di effettuare, poi, l'impiego di capitali.

(in milioni di euro)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	INCREMENTI 2004	DECREMENTI 2004	CONSUNTIVO 2004
<i>Investimenti mobiliari</i>	846	16	-	862

Per l'esercizio in esame si rileva che la consistenza dei valori mobiliari è passata da € 846.390.469 a € 861.719.823.

• IMMOBILI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

(in milioni di euro)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	INCREMENTI 2004	DECREMENTI 2004	CONSUNTIVO 2004
<i>Immobili</i>	4.335	953	-	5.288

La consistenza al 31.12.2004 si attesta a € 5.288.017.438 con un incremento di € 953.058.677.

• IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli elementi patrimoniali inclusi in questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezzature destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

(in milioni di euro)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	INCREMENTI 2004	DECREMENTI 2004	CONSUNTIVO 2004
<i>Immobilizzaz. tecniche</i>	439	8	-	447

Tali beni sono indicati per un valore complessivo di € 447.211.176 con un aumento rispetto al 2003 di € 8.077.880 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno.

• DISAVANZO PATRIMONIALE

Il totale del passivo ammonta a € 24.316.231.251 e quello dell'attivo ascende a € 20.624.885.134 per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di € 3.691.346.117, con una variazione in diminuzione di € 2.011.142.459 rispetto all'anno precedente, che corrisponde all'avanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

(in milioni di euro)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	INCREMENTI 2004	DECREMENTI 2004	CONSUNTIVO 2004
<i>Disavanzo patrimoniale</i>	5.702	-	2.011	3.691

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria, della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti e della gestione infortuni in ambito domestico rispettivamente per € 19.748.283.906, € 313.880.983, € 54.302.735 ed il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a € 23.807.813.741.

PASSIVITÀ

• RESIDUI PASSIVI

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di € 4.190.962.645 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi.

(in milioni di euro)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	INCREMENTI 2004	DECREMENTI 2004	CONSUNTIVO 2004
<i>Residui passivi</i>	3.319	872	-	4.191

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

I debiti per investimenti in corso di perfezionamento ammontano a € 3.753.252.

I debiti verso fornitori ammontano a € 3.408.858.980, di cui € 3.300.409.529 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

- spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (€ 532.685);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (€ 17.228.021);
- gestione immobiliare (€ 12.193.369);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici e alla gestione della Tipografia dell'Istituto e altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (€ 78.495.376).

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a € 97.090.711 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (€ 29.396.903) e al soppresso ENAOLI (€ 67.693.808).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a € 19.703.028 con un decremento di € 3.306.124 rispetto al 2003 (allegato n. 7).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione (€ 2.978.081), rappresentano quasi esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti dalla speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per € 33.837.153, riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (allegato n. 8).

I debiti diversi per € 624.741.440 sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio (allegato n. 9).

Complessivamente, la posta di bilancio relativa alla voce debiti, presenta un incremento di € 872.124.789 rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente.

• DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (€ 412.641).

• RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei "Capitali di copertura delle rendite" è in stretto rapporto con il sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria, a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti e all'assicurazione per gli infortuni domestici di cui è stato già fatto cenno nella parte dedicata ai criteri di valutazione.

Consegue che l'importo di € 17.847.705.518, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.2004 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data.

A tale importo, tra le rimanenze passive d'esercizio, si affianca la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di € 347.000.000, di cui € 310.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria e € 37.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	INCREMENTI 2004	DECREMENTI 2004	CONSUNTIVO 2004
<i>Rimanenze passive d'esercizio</i>	18.410	207	-	18.617

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'allegato n. 30.

La quota di competenza dell'esercizio 2004 di pertinenza della gestione industria ascende di € 197.819.633 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 2004 a complessive € 17.666.840.312.

Tale accantonamento complessivo tiene conto sia delle rendite in corso di godimento sia di quelle previste da costituire.

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.2004 ammontano a € 168.865.206 con un accantonamento per l'anno in corso pari ad € 4.526.292.

Per la gestione per l'assicurazione contro gli infortuni domestici i capitali di copertura al 31.12.2004 ammontano a € 12.000.000 con un accantonamento per l'anno in corso pari ad € 3.000.000.

Tra le poste della categoria, inoltre, merita menzione la riserva accantonata per l'indennizzo del danno biologico che, con i suoi € 422.000.000 risulta diminuita di € 49 milioni rispetto all'analogo importo del 2003.

• FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per € 406.360.511 evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	INCREMENTI 2004	DECREMENTI 2004	CONSUNTIVO 2004
<i>Fondi del personale</i>	366	40	-	406

Nel dettaglio il fondo di quiescenza ed il fondo rendite vitalizie presentano, rispettivamente una consistenza di € 309.315.860 e € 97.044.651.

• POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative di quelle corrispondenti dell'attivo ed è iscritta per complessive € 1.101.789.936.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato ad una consistenza di € 109.905.757.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2003	INCREMENTI 2004	DECREMENTI 2004	CONSUNTIVO 2004
<i>Poste rettificative dell'attivo</i>	1.074	28	-	1.102

Tra le poste rettificative troviamo il fondo di ammortamento degli immobili per € 574.120.350. Tale fondo presenta - rispetto al 2003 - un decremento per € 3.553.477 (pari a - 0,6%).

Troviamo, inoltre, il fondo di ammortamento degli immobili destinati al Centro protesi e il fondo di ammortamento dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi iscritti rispettivamente per € 12.587.794 e € 379.784.321.

La consistenza del Fondo "Svalutazione ed oscillazione titoli" pari a € 25.391.714, con un incremento annuo per € 6.406.624, è stato determinato ai sensi dell'articolo 64 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto secondo lo schema consueto nella forma scalare, in cui viene evidenziata la situazione di equilibrio o meno della gestione, con la possibilità, inoltre, di individuare i risultati parziali derivanti dagli elementi finanziari e da quelli economici tenendo conto del contributo apportato da ogni posta.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un avanzo di € 2.011.142.459.

Tale maggiore risultato positivo, rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente, è da attribuire a:

- un incremento per le entrate contributive per circa € 702 milioni (€ 8.716 milioni nel 2004 rispetto a € 8.014 milioni nel 2003);
- un incremento delle spese istituzionali di circa € 70 milioni (€ 5.892 milioni nel 2004 rispetto a € 5.822 milioni nel 2003);
- un incremento degli oneri sostenuti per la restituzione dei premi ai datori di lavoro per circa € 45 milioni (€ 300 milioni nel 2004 rispetto a € 255 milioni nel 2003);
- un decremento degli oneri per la costituzione della riserva per l'indennizzo del danno biologico;
- un differenziale tra proventi ed oneri straordinari pari a circa € 221 milioni (€ 149 milioni nel 2004 rispetto a € 371 milioni nel 2003).

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati. Dalla differenza di tali poste emerge l'avanzo finanziario.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2003	DIFFERENZA	%
<i>Entrate correnti</i>	10.004	9.099	905	9,95
<i>Spese correnti</i>	7.697	7.619	78	1,02

Di seguito sono quindi riportati tutti i dati che si riferiscono agli ammortamenti, alle poste straordinarie e alle rettifiche di valore.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

1) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2003	DIFFERENZA	%
<i>Ammortamenti e deperimenti</i>	76	72	4	5,56

La posta in esame presenta un valore di complessivi € 75.843.472 e vi confluiscono le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali determinate secondo quanto già esposto nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

2) SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2003	DIFFERENZA	%
<i>Svalutazione crediti e titoli</i>	11	8	36	37,50

L'importo complessivo di € 10.610.131 è riferito per € 4.203.507 al fondo svalutazione crediti e per € 6.406.624 alla quota a carico dell'esercizio per l'adeguamento del fondo svalutazione e oscillazione titoli.

3) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ DEL PERSONALE

La voce accoglie per l'importo di € 66.000.000 la quota annuale di adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2003	DIFFERENZA	%
<i>Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale</i>	66	40	26	65,00

4) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO RENDITE VITALIZIE

La voce accoglie per l'importo di € 37.216.000 la quota annuale di adeguamento del fondo rendite vitalizie.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2003	DIFFERENZA	%
<i>Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie</i>	37	37	-	-

5) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2003	DIFFERENZA	%
<i>Accantonamenti per rischi</i>	255	178	77	43,26

La voce in esame riguarda l'accantonamento per:

- i capitali di copertura delle rendite (€ 205.345.925) ad integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.2004 (allegato n. 30).

L'anzidetto accantonamento riguarda in via prevalente la gestione industria (€ 197.819.633) mentre la gestione agricoltura si fonda sul sistema di ripartizione pura che non prevede tali accantonamenti.

Per la gestione medici-radiologi l'accantonamento, relativamente all'esercizio 2004, è pari ad € 4.526.292 mentre per la gestione infortuni in ambito domestico la quota annuale è di € 3.000.000.

- l'indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o definizione (€ 50.100.000);
- non si è invece reso necessario porre nessuna quota per l'indennizzo una tantum relativo al danno biologico in quanto l'accantonamento risulta ormai sufficiente data la riconduzione ormai a livelli fisiologici del fenomeno.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**1) PROVENTI STRAORDINARI**

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2003	DIFFERENZA	%
<i>Proventi straordinari</i>	726	1.395	- 669	- 47,96

- Per i proventi straordinari riferiti alla voce "Sopravvenienze attive" è stato indicato un importo complessivo di € 34.429.821 da riferirsi al riaccertamento di crediti.
- Per quanto riguarda, invece, le variazioni straordinarie riferite alla voce "Insussistenze passive", si rileva un importo di € 559.999.315, da attribuire:
 - per € 452,1 milioni al riaccertamento dei residui passivi in essere al 31/12/2003 (di cui € 381,9 milioni relativi ai residui di stanziamento sul capitolo 700),
 - per € 58,6 milioni alla diminuzione del fondo ammortamento immobili a seguito delle dismissioni
 - per € 49,0 milioni all'abbattimento della riserva per il danno biologico.
- Per la voce "Plusvalenze da alienazione di immobili" l'importo per € 132.064.080 consegue alla alienazione degli immobili a seguito della costituzione del FIP.

2) ONERI STRAORDINARI

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2003	DIFFERENZA	%
<i>Oneri straordinari</i>	577	1.024	- 447	- 43,65

L'importo indicato complessivamente in € 577.003.469 è da riferire esclusivamente alla voce "Insussistenze attive" e riguarda le variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi in essere al 31 dicembre 2003 così come già riportato per le insussistenze passive.

RETTIFICHE DI VALORE

2) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2003	DIFFERENZA	%
<i>Spese impegnate di competenza di successivi esercizi</i>	3	3	-	-

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.2004 in dipendenza delle attività produttive dell'Istituto, che ascendono nel complesso a € 2.581.810. L'importo sopra indicato, quindi, assume natura di posta rettificativa delle spese finanziarie di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4^a "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

3) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2003	DIFFERENZA	%
<i>Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi</i>	3	4	- 1	- 25,00

L'importo iscritto per € 3.178.854 riguarda gli interessi maturati al 31.12.2004 su cedole dell'anno 2004 la cui riscossione avviene nell'esercizio 2005.

4) PRODOTTI IN NATURA

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2003	DIFFERENZA	%
<i>Prodotti in natura</i>	16	15	1	6,67

Figurano complessivamente € 15.842.142 e attengono per € 1.728.902 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per € 14.113.240 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

7) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2003	DIFFERENZA	%
<i>Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi</i>	3	4	- 1	- 25,00

Riguardano per € 2.605.930 le rimanenze in essere al 1° gennaio 2004 dei prodotti forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio; sono ovviamente, indicate tra le rettifiche di valore del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, i beni stessi sono stati utilizzati nel 2004.

8) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI

La posta in esame dell'importo di € 3.811.009 attiene al rateo attivo per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2003, ma le cui cedole sono state riscosse nel 2004.

9) CONSUMO DEI PRODOTTI IN NATURA

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della relativa voce di rettifica positiva.

Alla formazione dell'avanzo di esercizio di € 2.011.142.459 concorre l'avanzo della gestione industria per € 2.978.870.077, il disavanzo della gestione agricoltura per € 999.574.055, l'avanzo economico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per € 17.864.846 e l'avanzo della gestione per gli infortuni in ambito domestico per € 13.981.591.

I dati economici attestano, per la gestione industria, il conseguimento di un risultato positivo rilevante e superiore all'avanzo registrato nell'esercizio precedente (€ 2.664 mln). Tale variazione è da attribuire: all'incremento delle entrate correnti rispetto al 2003 (+ € 700 mln) riferito principalmente alle entrate per premi, e al limitato incremento delle spese correnti (+ € 120 mln.) alle differenze nelle variazioni delle componenti economiche non finanziarie, che presentano un saldo positivo per € 831 milioni rispetto ai circa € 1.096 milioni riferiti al dato dell'anno precedente.

Viene presentato per la gestione industria anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività.

Fermo restando il carattere di stima delle relative poste e premessa l'impossibilità di calcolare esattamente la ripartizione dei dati, l'elaborazione di tale risultato economico è stata effettuata secondo i seguenti criteri:

- tutte le entrate correnti sono state ripartite in base all'incidenza percentuale dei premi, i cui importi riportati tra le quattro gestioni risultano desumibili dall'archivio contabile;
- le spese istituzionali sono state in primo luogo ricondotte alle prestazioni economiche a carattere permanente immediatamente riconducibili ai sottosettori. Tutte le rendite - sia dirette sia ai superstiti - nonché le temporanee, sono state quindi direttamente attribuite alle corrispondenti sottogestioni e, sulla base della loro incidenza percentuale, sono state ripartite le spese per le altre prestazioni a carattere istituzionale;
- gli oneri riferiti alle contribuzioni obbligatorie in forza di legge (Categoria VI delle spese) ed alle poste correttive e compensative delle entrate correnti (Categoria IX delle spese) sono state ripartite secondo lo stesso criterio usato per le entrate (sulla base dell'incidenza percentuale dei premi di assicurazione) cui tali contribuzioni sono profondamente correlate;
- le altre spese di parte corrente (Categorie I, II, III, IV, VII, VIII e X), nonché le poste economiche di natura non finanziaria sono state calcolate in base ad un coefficiente misto che tenesse conto, da un lato, dell'incidenza delle entrate, dall'altro, di quella delle spese. Gli oneri in questione, infatti, sono riferibili tanto al versante delle entrate, che a quello delle spese. Pertanto, per ogni singolo importo, il 50% è stato ripartito secondo l'incidenza delle prestazioni istituzionali; mentre il restante 50% è stato ripartito secondo l'incidenza percentuale del monte salari riferibile ad ogni sottogestione (secondo il criterio statistico utilizzato anche nel calcolo della Tariffa premi per il ricarico dei costi generali di amministrazione);
- gli accantonamenti per rischi sono stati direttamente attribuiti secondo le necessità di copertura delle singole sottogestioni;
- gli interessi compensativi sulle anticipazioni di cassa della gestione agricoltura, infine, sono stati ripartiti secondo il recente studio effettuato dalla Consulenza Statistica dell'Istituto che ha provveduto alla ripartizione delle anticipazioni nei quattro sottosettori dal 1950 ad oggi, in base all'ipotesi sull'evoluzione della struttura dei casi di permanente e morte per macro settore.

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 2004 un disavanzo economico di € 999.574.055. Tale risultato, come per il precedente esercizio, tiene conto anche di circa € 362 milioni di trasferimenti da parte dello Stato.

E' da sottolineare, però, a differenza degli anni precedenti che, dal punto di vista squisitamente finanziario, nell'esercizio in esame le entrate correnti sono superiori alle spese correnti, generando un saldo differenziale positivo.

Ha fortemente inciso, quindi, sul risultato economico negativo - come nei precedenti esercizi - l'ingente anticipazione di fondi ricevuta dalla gestione industria per sopperire alle esigenze finanziarie e i cui interessi nell'esercizio in esame hanno raggiunto l'importo di € 1.151 milioni.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 2004 un avanzo di € 17.864.846, ottenuto dalla somma algebrica dell'avanzo finanziario di € 2.146.565, del totale delle rettifiche € 20.574.928 e dei totali delle partite straordinarie € 5.637 e degli ammortamenti e svalutazioni € 4.862.284.

L'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico presenta un avanzo economico di € 13.981.591 ottenuto dalla somma algebrica dell'avanzo finanziario per € 17.791.489, cui vengono sottratti gli ammortamenti e svalutazioni per € 3.809.898 (di cui l'importo prevalente è dovuto ai capitali di copertura delle rendite pari a € 3 milioni).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A norma dell'articolo 27 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, forma parte integrante del conto consuntivo la "Situazione Amministrativa".

Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 2004, un avanzo di amministrazione di € 9.219.751.298.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in € 7.252.401.128 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in € 6.158.312.815 e a detrarsi i residui passivi determinati in € 4.190.962.645.

Ai sensi dell'art. 42, comma 4, del vigente Ordinamento Amministrativo contabile, l'importo di € 10.168.477 concorre alla formazione del risultato contabile di amministrazione confluendo nelle poste vincolate dell'avanzo di amministrazione.

Una volta conclusosi l'iter procedurale della singola gara, il relativo importo sarà riacquisito alla competenza dell'esercizio in cui si decide il riutilizzo.

In adempimento a quanto disposto dal Decreto Legge n° 168/2004 ed in attesa del disposto del Ministero circa il loro utilizzo, sono riportati nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione i risparmi relativi alle spese per consumi intermedi aventi natura squisitamente discrezionale per € 16.900.000, accantonati, nel corso dell'esercizio, in apposito capitolo di nuova istituzione (cap. 435 "Fondo ex D.L. 168/2004).

Infine, secondo l'art. 42, comma 14, dell'Ordinamento Amministrativo contabile, confluiscono nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione il riaccertamento per € 381.926.000, relativo alla cancellazione del Piano di impiego dei fondi disponibili per l'esercizio 2002. Lo stesso importo, quindi, potrà essere riacquisito alla competenza dell'esercizio nel quale si deciderà la realizzazione dei programmi a suo tempo deliberati.

ATTIVITÀ A COPERTURA DELLE RENDITE

L'ammontare dei capitali di copertura rappresenta il debito futuro dell'Istituto nei confronti dei propri assicurati, correlato alle attese di vita di ciascuno di essi.

Ovviamente, a fronte delle poste passive del debito quale, appunto, l'accantonamento dei capitali di copertura, perché vi sia sana gestione, devono essere collocati cespiti attivi in grado di offrire idonea garanzia di solidità. Inoltre, l'esigenza di un opportuno inve-